



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 200/2021 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 23/12/2021

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI T. DE MAURO DI VARESE (C.P.I.A.2) E IL COMUNE DI MALNATE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE RIVOLTE A CITTADINI STRANIERI ADULTI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI.

L'anno 2021 addì 23 del mese di 12 alle ore 11:00 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Presente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Presente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 0,

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra BELLIFEMINE MARIA IRENE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore CROCI MARIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che presso il Comune di Malnate è residente un significativo numero di cittadini stranieri con espressa necessità di apprendimento della lingua italiana;

CONSIDERATO che:

- i suddetti cittadini stranieri sono sovente impossibilitati a raggiungere le sedi del “Centro provinciale per l’istruzione degli adulti T. De Mauro” in seguito denominato CPIA2, i quali istituiti ai sensi del D.P.R. n. 263/2012 “costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata dello specifico assetto didattico e organizzativo di cui agli articoli 4 e 5, articolata in reti territoriali di servizio” (Art.2 comma 1);
- che l’insegnamento della lingua italiana agli stranieri rientra tra le attività istituzionalmente affidate ai C.P.I.A. dal D.P.R n. 263/2012;
- che la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*” prevede all’art. 4 comma 55 che “*in coerenza con il principio di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze di programmazione delle Regioni, sono definiti, sentite le parti sociali, indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali che comprendono l’insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro collegati organicamente alle strategie per la crescita economica, l’accesso al lavoro dei giovani, la riforma del welfare, l’invecchiamento attivo, l’esercizio della cittadinanza attiva, anche da parte degli immigrati*”;
- che la normativa in materia di immigrazione (Legge n. 94 del 15 luglio 2009), prevede altresì che “*Il rilascio del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo è subordinato al superamento, da parte del richiedente, di un test di conoscenza della lingua italiana*”;
- che l’art.4 del Decreto Ministeriale 04.06.2010 (recante le modalità di gestione del test di conoscenza della lingua italiana da parte dei richiedenti il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo) esonera dallo svolgimento dei test gli stranieri che hanno frequentato, tra l’altro, corsi di lingua italiana presso i Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti e siano in possesso della relativa attestazione dagli stessi rilasciata;

RICHIAMATO il DPR 275/99 sull’autonomia scolastica e le modifiche introdotte dalla legge 107/2015 - Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana del M.I.U.R.;

CONSIDERATO che è interesse di questa amministrazione promuovere attività formative volte ad assicurare l’offerta al più ampio numero di utenti, con l’obiettivo di favorire i processi di inclusione della popolazione immigrata, per il riconoscimento delle competenze linguistiche previsto dal Testo Unico per l’Immigrazione (art. 9 del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, concernente il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo), disciplinate dal Decreto Interministeriale Ministero dell’Interno - MIUR del 4 giugno 2010, al fine di giungere al soddisfacimento dell’Accordo di integrazione previsto dal Testo Unico per l’Immigrazione (articolo 4-bis del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998) e disciplinato dal Regolamento (DPR n. 179 del 14 settembre 2011)

TENUTO CONTO che il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti T. De Mauro di Varese - C.P.I.A.2 - ha proposto al Comune di Malnate di attivare, nel proprio territorio un corso gratuito per l’insegnamento della lingua italiana a cittadini extracomunitari, finalizzato a far conseguire le competenze linguistiche previste dalla normativa vigente;

SENTITO il parere dell’Assessore ai Servizi Sociali Maria Croci favorevole a sostenere questa attività di alfabetizzazione in quanto attraverso la competenza linguistica si realizza il processo di integrazione dei cittadini;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

RITENUTO di sottoscrivere con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - C.P.I.A.2 di Varese una Convenzione per la realizzazione di corsi di lingua italiana L2, comprensivi di educazione civica e cultura italiana, rivolti ad immigrati adulti che per diversi motivi non possono frequentare un corso completo presso le sedi del CPIA2, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il corso non avrà alcun onere per l'ente comunale;

DARE ATTO che il corso si svolgerà presso i locali del Centro Culturale Lena Lazzari che ne ha dato la disponibilità in giorni e orari che verranno successivamente concordati;

VISTO il parere di cui all'art.49, comma 1, della D.L.vo n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2021, approvato;

CON votazione unanime e palese espressa nei modi e nei termini previsti dalla legge;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE**, per le motivazioni specificate nella parte narrativa, la convenzione tra il Comune di Malnate e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti T. De Mauro di Varese - C.P.I.A.2 - che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **DARE MANDATO** alla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona di effettuare tutti gli atti necessari per la realizzazione di quanto deliberato.
- 3) **DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 come risulta nella parte narrativa.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con voto unanime,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.L.vo n. 267/2000

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO

BELLIFEMINE MARIA IRENE

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA